



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia  
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica  
Servizio 3 - Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT

#### IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”*;
- Vista la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana”*;
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”*;
- Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”*;
- Vista la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, *“Legge di stabilità regionale 2024-2026”*;
- Vista legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”*;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024, *“Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- Visto l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l' *“Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali”* (nel seguito denominato *“Ufficio”*);
- Visto l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore all'Economia;
- Visto il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione *“Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica”* (nel seguito denominata *“ARIT”*);

- Visto il D.P.Reg. 4 dicembre 2020, n. 623, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 1° gennaio 2021 con D.D.G. n. 262 del 14 dicembre 2020;
- Visto il D.P.Reg. 13 febbraio 2023, n. 432, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due;
- Visto il proprio D.D.G. n. 342 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 "*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*" dell'ARIT;
- Vista la propria nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 "*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*" dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato "UCO"), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- Visto il d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, "*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli*", art. 6, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2, con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana venga ora esercitato "*sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie*";
- Visto l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, "*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*", che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17/2021;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;
- Vista la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 la quale, ai sensi dell'art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici Programmi di Azione e

Coesione 2014-2020 finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, "*Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020*";
- Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all'art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all'art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del terzo ambito di intervento "*Piano di cambiamento*" del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo del 2017 con la quale è stato approvato il documento "*Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020*", il quale, tra i principali ambiti di intervento finanziario, coerenti e complementari agli obiettivi e i risultati attesi previsti nell'Accordo di Partenariato, ha individuato in particolare il Piano di Cambiamento, finalizzato alla realizzazione di interventi funzionali agli obiettivi strategici e politici da identificare con il Documento di Attuazione Strategica in conformità al DPEF della Regione Sicilia;
- Visto l'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, che stabilisce che "*Lo stanziamento di cui all'articolo 7, comma 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 è destinato prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI, misure 3.3.2.2 e 3.1.4.2 (Sviluppo Urbano sostenibile)*";
- Vista la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il richiamato Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, nonché disposta l'assegnazione alla Sicilia dell'importo complessivo di € 1.633.030.000,00, di cui € 115.000.000,00 destinati ai Comuni e € 30.000.000,00 destinati ai liberi Consorzi comunali per la realizzazione degli investimenti previsti nell'ambito dell'Asse 10;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018, relativa alla presa d'atto della sopra richiamata delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;
- Vista la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 con un incremento della dotazione finanziaria di € 438.685.367,05, che porta l'importo complessivo del Programma a € 2.071.713.402,16, derivante dalla rideterminazione del cofinanziamento nazionale del P.O. FESR su tutti gli assi del Programma dal 25 per cento al 20 per cento approvata con decisione della Commissione C(2018) 8989/2018, nonché dalla rendicontazione al 100 per cento sia delle spese sanitarie nazionali in attuazione dell'Accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione siciliana del 23 dicembre 2020, sia delle spese dei P.O. FESR e FSE su risorse comunitarie ai sensi dell'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e della decisione della Commissione C(2019)5045/2019;
- Preso atto che con la citata delibera CIPESS n. 67/2021 è stata altresì approvata la

semplificazione della struttura del Programma Complementare che diminuisce il numero degli assi da 11 a 6, per la quale gli interventi da finanziare con le risorse dell'ex Asse 10, Azione 1, trovano nuova collocazione nell'Asse 4, Azione 4.2.2., secondo la nuova formulazione del Programma;

- Visto *l'Allegato 1 – Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)* al Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 approvato con la citata delibera CIPESS n. 67/2021, nel quale è specificato che *“il SI.GE.CO. del POC si basa su procedure coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti CE n.1303/2013 e n.1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di partenariato”, e ancora che “Per quanto non precisato nella descrizione del SI.GE.CO. del POC si rinvia ai sistemi di gestione e controllo vigenti ad uso dell'AdG e AdC del PO FESR Sicilia 2014-2020”;*
- Visto il D.D.G. n. 1109 del 5 dicembre 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il documento *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione dicembre 2023”;*
- Visto il D.D.G. n. 119 del 26 marzo 2024 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha adottato il *“Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione marzo 2024”*, completo di allegati;
- Viste le linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo *Caronte*;
- Visto l'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- Visto il D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico (nel seguito denominato "Avviso") di invito rivolto ai Comuni per la presentazione di progetti da finanziare con le risorse dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 *“Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi”*, misura *“Somma destinata ai Comuni per la realizzazione di investimenti”*, di cui al combinato disposto dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;
- Preso atto che nell'Avviso l'ARIT è stata individuata quale ufficio competente *ratione materiae* (Centro di Responsabilità) per il Risultato Atteso (R.A.) 2.2 *“Digitalizzazione dei processi amministrativi di diffusione di servizi pienamente interoperabili”;*
- Vista la pista di controllo per l'attuazione delle procedure relative all'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 *“Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi”*, *“Procedure per l'acquisizione di beni e servizi a regia regionale”*, predisposta dall'Unità di controllo e adottata dall'ARIT con D.D.G. n. 169 del 1° ottobre 2020;
- Vista la comunicazione a mezzo PEC del 18 giugno 2020 del Comune di Motta d'Affermo, assunta al prot. ARIT al n. 4808 del 18 giugno 2020, con la quale è stato trasmesso il

progetto denominato "*Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili*" dell'importo di € 28.312,25 (nel seguito denominato "*Operazione*"), e la successiva comunicazione a mezzo PEC dell'8 settembre 2021 con la quale il Comune di Motta d'Affermo ha trasmesso il progetto rimodulato;

Visto il proprio D.D.G. n. 105 del 17 luglio 2020 con cui è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione tecnica e di merito degli interventi previsti nei progetti pervenuti da parte dei Comuni e dei liberi Consorzi comunali;

Visto il proprio D.D.G. n. 68 del 21 aprile 2022, con il quale sono stati approvati gli esiti della Commissione di valutazione e approvato l'elenco delle operazioni indicate nell'allegato A da finanziare con le risorse dell'Asse 10, Azione 1, del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, tra cui l'Operazione relativa al Comune di Motta d'Affermo recante il codice identificativo provvisorio 4808/1;

Vista la comunicazione a mezzo PEC del Comune di Motta d'Affermo dell'8 ottobre 2022 con cui è stato trasmesso il seguente profilo pluriennale di spesa dell'Operazione – cronoprogramma finanziario aggiornato:

Anno 2022	Anno 2023	Totale spesa
€ 0,00	€ 28.312,25	€ 28.312,25

Visto il proprio D.D.G. n. 267 del 28 novembre 2022, con il quale l'ARIT ha disposto la rettifica dell'accertamento delle entrate n. 17433 sul capitolo 7760 "*Assegnazioni dello Stato per il miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani - Azione 1 - Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020*" per gli esercizi 2022 e 2023, codice finanziario E.4.02.01.01.003, al fine di costituire la copertura della iscrizione sul capitolo di spesa 620081 delle risorse necessarie per finanziare i progetti ammessi presentati dai Comuni in adesione all'Avviso, tra i quali l'Operazione in argomento;

Visto il D.D. n. 1872 del 22 novembre 2022 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale con il quale sono state iscritte sul capitolo di spesa 620081 "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi - OT 2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC - Azione 1 - Asse 10 Programma Operativo Complementare - POC*" per gli esercizi 2022 e 2023, codice finanziario U.2.03.01.02.000, le risorse necessarie per finanziare i progetti ammessi presentati dai Comuni in adesione all'Avviso, tra i quali l'Operazione in argomento;

Visto il proprio D.D.G. n. 169 del 25 luglio 2023, con cui l'Operazione del Comune di Motta d'Affermo denominata "*Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili*", CUP E61F18000380007, codice Caronte SI\_1\_30006, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse 10 - Azione 1 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 ed impegnata sul capitolo di spesa 620081 del Bilancio della Regione siciliana, "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi - OT 2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC - Azione 1 - Asse 10 Programma Operativo Complementare - POC*", codice finanziario U.2.03.01.02.003, la somma complessiva di € 28.312,25 IVA inclusa, per l'esercizio finanziario 2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 312 dell'11 ottobre 2024, con la quale è stato

approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023;

Vista nota prot. n. 1375 dell'8 aprile 2024 a firma del Sindaco p.t. con la quale il Comune di Motta d'Affermo dichiara la volontà di rinunciare al finanziamento di cui al citato D.D.G. n. 169 del 25 luglio 2023;

Preso atto di quanto dichiarato dal Comune con la suddetta nota;

Ritenuto di dovere procedere alla revoca del finanziamento concesso con il citato D.D.G. n. 169 del 25 luglio 2023, disponendo il contestuale disimpegno della somma di € 28.312,25 sul capitolo di spesa 620081 e la relativa riduzione dell'accertamento sul capitolo di entrata 7760 del Bilancio della Regione siciliana;

A termini delle vigenti disposizioni,

#### DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, il finanziamento dell'Operazione del Comune di Motta d'Affermo denominata "*Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili*", concesso con il D.D.G. n. 169 del 25 luglio 2023, CUP E61F18000380007, codice Caronte SI\_1\_30006, a valere sulle risorse dell'Asse 4, Azione 4.2.2 (ex Asse 10, Azione 1), del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, per l'importo complessivo di € 28.312,25 IVA inclusa, è revocato.

Art. 2 Per l'esercizio finanziario 2024 è disposto il **disimpegno** della somma di € 28.312,25 sul capitolo di spesa del Bilancio della Regione siciliana **620081** "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi - OT 2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC - Azione 1 - Asse 10 del Programma Operativo Complementare - POC*", in particolare:

- **€ 28.312,25 sull'impegno reimputato n. 320/2024.**

Art. 3 Per l'esercizio finanziario 2024 è realizzata una economia di € 28.312,25 sul capitolo di spesa del Bilancio della Regione siciliana 620081 "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi - OT 2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC - Azione 1 - Asse 10 del Programma Operativo Complementare - POC*".

Art. 4 Per l'esercizio finanziario 2024 e per il capitolo di entrata del Bilancio della Regione siciliana **7760** "*Assegnazioni dello Stato per il miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani - Azione 1 - Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020*", è disposta la **riduzione dell'accertamento delle entrate** della somma di € 28.312,25, in particolare:

- **- € 28.312,25 sull'accertamento reimputato n. 369242/2024.**

Art. 5 Il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'UCO e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e sarà

pubblicato sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Palermo, 20/11/2024

L'istruttore direttivo

*Maria Guaggenti*

Il Dirigente del Servizio 3 - UCO

*Carmelo Notaro*

Dirigente Generale

*Vitalba Vaccaro*